



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ufficio per lo sport

IL CAPO DELL'UFFICIO PER LO SPORT

VISTA la legge 8 marzo 1991, n.81 concernente la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 e in particolare l'articolo 49 che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli abilitanti all'esercizio delle professioni conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea;

VISTA la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 2005 e, in particolare, l'articolo 1, commi 1, 3, e 4 e l'allegato B;

VISTO il decreto legislativo n. 206 del 6 novembre 2007, così come modificato dal decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016 recante attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 Ottobre 2012 recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07 Giugno 2016, registrato alla Corte dei Conti il 14 Giugno 2016, n.1616, e in particolare, l'art. 26 con il quale è stato costituito, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'autonomo "Ufficio per lo Sport";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 giugno 2018, registrato alla Corte dei Conti il 28 giugno 2018 n. 1443, con il quale viene data al Sottosegretario di Stato On.le Giancarlo Giorgetti la delega delle funzioni in materia di sport;

VISTO: il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 luglio 2018, registrato dalla Corte dei Conti il 2 agosto 2018 – Reg.ne Succ. n. 1605, con il quale, al Dott. Michele Sciscioli è stato conferito l'incarico di Capo Ufficio per lo Sport

VISTA l'istanza pervenuta il 9 ottobre 2018 con la quale il sig. Walter Molaroni, ha chiesto il riconoscimento in Italia del titolo professionale di maestro di sci in discipline alpine, conseguito in Slovenia il 12 marzo 2017, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci.



VALUTATO che il sig. Walter Molaroni, dalla documentazione prodotta a supporto della predetta istanza e dalle risultanze istruttorie dell'Ufficio per lo Sport, è in possesso di una formazione corrispondente a quella prevista per l'esercizio in Italia della professione di maestro di sci;

VISTA la copia della tessera professionale, corredata di bollino "MOU", pervenuta da parte dell'istante in data 10 ottobre 2018;

DECRETA

Articolo 1

Il titolo di maestro di sci in discipline alpine, conseguito in Slovenia il 12 marzo 2017 dal sig. Walter Molaroni, cittadino italiano, nato a Pordenone il 29 marzo 1969, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci in discipline alpine .

Articolo 2

Il sig. Walter Molaroni è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di maestro di sci, previa iscrizione al Collegio regionale dei maestri di sci della Regione nella quale svolgerà la professione.

Articolo 3

Il presente decreto non comporta oneri per il bilancio dello Stato e sarà pubblicato sul sito istituzionale www.sportgoverno.it dell'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, 19 OTT. 2018



Michele Sciscioli